

Torri gemelle, ricordati 2 nissorini

Cerimonia commemorativa per due giovani figli di emigrati che morirono nell'attentato terroristico

NISSORIA. Ricordate le vittime del terrorismo attraverso una celebrazione religiosa in memoria, soprattutto, di Salvatore Lopez e Vincenzo Di Fazio, due ragazzi originari di Nissoria. Alla cerimonia commemorativa, organizzata dall'amministrazione comunale, erano presenti diverse autorità del mondo civile, istituzionale e militare: Matilda Pirrera, delegata dal prefetto, il comandante del nucleo della polizia tributaria della guardia di finanza, il maggiore Michele Sciarretta, il capitano dei carabinieri di Enna, Ettore Minniti, il colonnello medico del corpo militare della croce rossa, il dottor Fabio Gullotta, il maresciallo della stazione dei ca-



LA COMMEMORAZIONE A NISSORIA

rabinieri di Nissoria, Francesco Conigliaro, il maresciallo di 1° classe dell'aeronautica militare, Giuseppe Coletta, il dirigente del commissariato di Leonforte Giuseppe Zuccarello, il sostituto commissario del commissariato di polizia di Leonforte, Filippo Rubulotta, gli ispettori del distaccamento forestale di Nicosia, Mario Lo Dico e Vincenzo D'Anna, il primo maresciallo luogotenente, Orazio Ciaramidaro, il tenente della croce rossa italiana, Nino Basilotta, sottufficiale in pensione dell'esercito americano, Agostino Furnari, il capitano medico di corvetta della marina Usa della Nas di Sigonella, Lisa Peterson, il tenente di vascel-

lo di Sigonella Fernando Patron e una nutrita delegazione di sottufficiali rappresentanti il comando della Nas di Sigonella.

Il corteo dopo la celebrazione della messa si è recato presso il parco antistante la scuola media dedicata alle vittime dell'11 settembre. Il sindaco, dopo un breve discorso, ha depositato insieme al capitano Lisa Peterson una corona di fiori sulla targa dedicata ai due giovani nissorini.

«Abbiamo vissuto direttamente il dramma dell'11 settembre - ha spiegato il sindaco Filippo Buscemi - attraverso questo nostro piccolo contributo vogliamo ricordare anche due ragazzi figli di due nostre concittadine che in tenera età emigrarono in America. Avevano una vita tranquilla e avevano già trovato una loro collocazione nel mondo del lavoro, uno si era affermato all'interno di una banca l'altro, invece, aveva un'agenzia di assicurazione. All'epoca dei fatti un loro zio ci diede la notizia e subito

insieme all'amministrazione Murgo ci riunimmo attorno ai cari dei ragazzi, io ero ancora un consigliere comunale».

«Nel 2002 l'amministrazione di Marco Murgo - ha dichiarato il vice sindaco Armando Glorioso - aveva deciso di realizzare questo parco. Noi ogni anno abbiamo reso omaggio ai nostri due cittadini attraverso questa celebrazione che vuole anche ricordare tutte le vittime del terrorismo che ancora oggi colpisce varie parti del mondo».

Alla manifestazione esibita anche la banda musicale locale. «Sono alla base di Sigonella solo da 11 mesi - ha spiegato il capitano Lisa Peterson - trovo che questi momenti siano molto significativi, è importante ricordare quella tragica data. Vedo, inoltre, che c'è un'attenzione particolare, la mia comunità insieme a quella di Nissoria ha vissuto la stessa tragedia».

ANGELA DI PASQUA

GAGLIANO CASTELFERRATO

Danza, Biondo farà parte del Consiglio Unesco



IL GAGLIANESE PINO BIONDO INSEGNA EDUCAZIONE FISICA

GAGLIANO CASTELFERRATO. Su proposta del presidente del Cid Unesco, prof. Alkis Raftis, il prof. Pino Biondo è stato nominato membro del Consiglio internazionale di danza Unesco. Il Cid è l'organizzazione ufficiale per tutte le forme di danza in tutti i paesi del mondo. Rappresenta l'arte della danza in generale ed è riconosciuta dall'Unesco, dalle agenzie governative nazionali e locali, dalle organizzazioni internazionali e dalle istituzioni. E' un'organizzazione no-profit e non governativa fondata nel 1973 nei quartieri generali dell'Unesco.

Biondo, laureato in Scienze motorie e sportive, insegna educazione fisica nella scuola media secondaria di primo grado a Gagliano. Ha iniziato ad interessarsi di danza frequentando un corso di ginnastica jazz e coreografia a Stensud, in Svezia. Dal 1990 Biondo ha svolto un'intensa ricerca sul campo sui repertori di tradizione orale, musicale ed etnocoreutica, privilegiando il territorio della Sicilia centrale. La sua intensa ricerca ha permesso di documentare, con materiali audiovisivi, differenti esempi di balli popolari, distinguendoli secondo i significati e le funzioni che assumono nella società in danza sociale, legata a situazioni e rituali di feste parentali, o a cicli calendariali; danze facenti parte del rituale religioso; e danze per rappresentare forme coreutiche folcloristiche, legate a contesti locali. Il materiale raccolto costituisce un Archivio di documentazione etnocoreutica. Il progetto più importante realizzato da Pino Biondo riguarda la cultura musicale di tradizione orale della provincia di Enna. "L'obiettivo principale che mi ha stimolato - dice Biondo - è il desiderio di far conoscere una delle aree più conservative e di maggiore interesse etnomusicologico, sia per l'importante polivalenza (sacra e profana), sia per l'esistenza di brani esecutori strumentali e vocali".

VALENTINA LA FERRERA

BARRAFRANCA

Una veglia alla chiesa Madre per aiutare Angelo Tambè

BARRAFRANCA. Una folla di giovani e intere famiglie raccolte all'interno della chiesa Madre in preghiera per il giovane Angelo Tambè ricoverato in ospedale per un brutto incidente.

Come si ricorderà lo scorso mercoledì lungo la strada statale 190, Gela-Mazzarino, si è verificato un incidente stradale tra un'auto e un camion dove è morto Luigi Tambè, chiamato «Gigetto», 53 anni, mentre il figlio Angelo che viaggiava accanto al padre è stato estratto dalle lamiere e portato dall'elisoccorso al Sant'Elia di Caltanissetta. Il giovane barrese portato in sala operatoria ha subito alcuni interventi per ridurre alcuni traumi all'addome e alla testa. E' nato spontaneo il momento di aggregazione da parte di molti giovani, tra cui molti compagni di scuola del liceo scienti-

fico "Falcone" che nella serata di venerdì scorso si sono riuniti nella preghiera con don Luca Crapanzano. Erano presenti anche altri due giovani preti don Benedetto Mallia e don Ramunas Norkus, giovane sacerdote lituano, studente assieme a don Crapanzano del pontificio istituto "Giovanni Paolo II" dell'università lateranense di Roma, il quale ha manifestato una preghiera per il giovane sfortunato. Anche suor Damiana, clarissa apostolica ha letto un passo del vangelo la cui attenzione dei giovani era sempre costante. La veglia, protrattasi dalle ore 20 e fino alle 24 di venerdì, si è svolta nello stesso luogo e nello stesso giorno in cui qualche ora prima erano stati celebrati i funerali del papà di Angelo, Gigetto Tambè.

RENATO PINNISI

LO SCIOGLIMENTO DEL CONSIGLIO DI CATENANUOVA

Udc conferma appoggio al sindaco e propone il ritorno alle urne

CATENANUOVA. Sulla sospensione del Consiglio di Catenanuova a seguito della bocciatura del bilancio, i dirigenti locali dell'Udc hanno esitato un circostanziato documento. "Senza più il Consiglio - recita la nota dell'Udc - è venuto a mancare un organo essenziale per il corretto funzionamento della dialettica democratica". I dirigenti catenanuovesi dell'Udc evidenziano la scarsa coerenza e totale mancanza di sensibilità democratica del legislatore della Regione. "Perché - proseguono - da un lato permette che un esiguo scarto di seggi tra maggioranza e minoranza (nel nostro caso 9 a 6) consenta a due soli consiglieri di maggioranza di destabilizzare la compagine amministrativa, dall'altro consente al sindaco e alla giunta di completare

la legislatura (nel nostro caso ben 4 anni ancora) senza il Consiglio che è organo di indirizzo politico e di controllo dell'attività amministrativa: funzioni necessarie che, in democrazia, non possono essere assolte burocraticamente dal commissario al quale vengono invece delegate dalla legge regionale".

"Non possiamo - evidenzia l'Udc - associarci al coro di quanti contraddittoriamente criticano l'operato dell'amministrazione, riconoscono il deficit di democrazia in cui versiamo e, contestualmente, incoraggiano il sindaco ad andare avanti. Se il rapporto di fiducia con l'elettorato è rimasto immutato, per come sostiene, da un ritorno alle urne può uscire solo rafforzato".

NICOLÒ SACCOLLO

Sport

CATENANUOVA

«Sciortino team» si aggiudica il trofeo Ugc di pallavolo



LA PREMIAZIONE DEI PARTECIPANTI; IN BASSO UNA PARTITA

Per i 50 giovani dell'Ugc (Unione giovani catenanuovesi), guidati da Francesco Guagliardo, impegno mirato a fare sport e ieri sera, per loro, ancora una conferma positiva a conclusione del 2° anno d'attività e del torneo di Pallavolo. Ben 12 le squadre divise in 2 gironi, che si sono avvicinate per un mese in piazza Marconi.

Arbitraggi, a cura di Uccio Di Marco e Prospero Castiglione, mentre negli'intervali, "le Divine", giovani dodicenni, ballavano l'"Hip-hop". Finale scontata fra Sciortino Team e LP di Testà con un risultato netto di 3-0 per i primi. Per il 3° e 4° posto, altro 3-0 fra Free Volley e Tupamaros.



A conclusione, con la consueta oratoria della presentatrice Gisella Di Fini, premi, anche per i Tupamaros, The Free

Minds, i Fantastici 6, per i giovani, Nino Castiglione, Sharon Proietto, Francesco Valenti, mentre Laura Colica, assessore comunale allo Sport, ha avuto parole d'elogio per tutte le squadre e per l'organizzazione. Colica, inoltre, ha annunciato che il prossimo appuntamento importante sarà, l'ultima settimana di settembre, con la celebrazione della tradizionale festa del Patrono San Prospero, che, si farà, nonostante le difficoltà economiche in cui versa il comune di Catenanuova.

CARMELO DI MARCO

De Maria non ha fatto il miracolo

Calcio Eccellenza. L'Enna ha perso 2-1 contro il Riviera marmi; in settimana attesi rinforzi nell'organico

"La buona volontà non basta", è con queste parole di mister Guido De Maria che si potrebbe riassumere la sconfitta dell'Enna sul campo del Riviera Marmi nella gara d'esordio d'Eccellenza che ha visto il gialloverdi perdere 2-1. Eppure la formazione ennese era riuscita anche ad andare in vantaggio con Picone, un sogno che non è durato a lungo perché i padroni di casa hanno sfruttato un'arma che in questo momento l'Enna non ha, l'esperienza. "Nel primo tempo abbiamo giocato, abbiamo avuto la possibilità del 2-0, ma non ci siamo riusciti" ha detto il tecnico De Maria al termine della gara.

L'allenatore, alla sua prima assoluta sulla panchina dell'Enna, fa poi l'analisi su quelli che sono stati gli errori dei suoi giocatori: "In difesa abbiamo lasciato degli spazi agli avversari e nel secondo tempo le gambe non c'erano più" dice con estrema sincerità l'allenatore che

non si dice dispiaciuto per la prestazione però, aggiunge, "c'è bisogno di qualche giocatore, la buona volontà non basta". Sulla stessa lunghezza d'onda anche il vice presidente Peppino Cannarozzo: "Servono un paio d'elementi dietro, dei giocatori d'esperienza aggiusterebbero la situazione" dice Cannarozzo che si dice soddisfatto della prestazione di Virga, il centravanti giunto in settimana e che ha fatto vedere qualche numero importante anche se non è riuscito a concretizzare. Secondo il dirigente qualche passo in avanti rispetto alle precedenti partite è stato fatto, non resta adesso che aspettare i prossimi giorni e attendere con fiducia le prossime due giornate che vedranno l'Enna giocare in casa contro Kamarat e Folgore. L'Enna in questa trasferta ha certamente pagato le tante incertezze sia sul piano tecnico, con la rosa non ancora definita, che nell'organizzazione

con il cambio del tecnico alla vigilia della gara d'esordio in campionato con Guido De Maria chiamato a sostituire Renzo Amore. Di tutto questo la squadra ne può aver risentito specie per una formazione tanto giovane, e del tutto nuova, come quella gialloverde. Adesso ad attendere i giocatori ci sarà una settimana di intenso e duro lavoro agli ordini di mister Guido De Maria che avrà la possibilità di preparare al meglio la partita interna contro il Kamarat di Renato Maggio ed è probabile che a giorni vengano aggregati i giocatori che l'allenatore ha chiesto alla società; si parla di due uomini di difesa, probabile che si punti innanzitutto su un centrale di spiccato valore per coprire un vuoto pesante, ma non sono escluse le sorprese. Intanto non resta che meditare su questa sconfitta e cercare di capire da dove nascono gli errori.

WILLIAM SAVOCA



IL NUOVO ALLENATORE GIALLOVERDE, GUIDO DE MARIA

CALCIO PROMOZIONE

Troina festeggia a Taormina l'1-0 imposto al 94' sul Trappitello

Il Troina comincia con il botto. La formazione ennese, infatti, all'esordio nel campionato di calcio di Promozione 2009/2010, ha espugnato con il punteggio di 1-0 lo stadio "Valerio Bacigalupo" di Taormina, mettendo al tappeto un Trappitello che comunque avrebbe meritato di più. La rete da tre punti è stata realizzata da Baudo al 94', in una delle ultime azioni della partita, con un colpo di testa alla sinistra del pipelet locale D'Arrò. Nel primo tempo era stato l'undici ospite a portarsi più volte sotto la porta avversaria e a creare qualche occasione da gol. Al 41', per la cronaca, l'arbitro acese Guarrera ha negato un netto rigore al Troina per mani in area di un difensore taorminese. Nella ripresa la musica è cambiata: il Trappitello ha iniziato

a macinare gioco e a stringere alle corde Terrana e compagni, ma il gol, per i ragazzi di Turiano, non è arrivato ugualmente. Al 74', infine, a causa di un brutto fallo all'ennese Romano, ci sono stati alcuni minuti "bolenti", durante i quali sono volati alcuni spintoni tra i giocatori delle due squadre. Queste le formazioni scese in campo. Trappitello: D'Arrò, Tavilla, Morgante, Monforte, Di Bella, Vella, Vaccaro, Gerbino (69' Nicotra), Bracciolo, Famà, Intelisano (72' Paladino). Troina: Terrana, Amante (69' Timpanaro), Cantagallo S., Gianblanco, Romano, Plunari, Compagnone, Lo Presti (46' Cantagallo G.), Baudo, Pagana, Vitale (62' Coniglio). Arbitro: Guarrera di Acireale.

SARO LAGANA'

CALCIO PROMOZIONE

Per l'esordio di Agira-Nissoria match in trasferta a reti bianche

Inizia con un match a reti bianche il campionato di Agira Nissoria e Riposto. Il tecnico giallorosso, Pippo Millauro, deve fare a meno del suo capitano, Fabio Garofalo, infortunato, e dell'esperto Ciccio Pagano, anch'egli fermo ai box. In compenso, c'è l'esordio ufficiale in maglia giallorossa del centrale difensivo Melfa e il ritorno di Salvo Compagnone a centrocampo. Russino ritrova invece una maglia da titolare, in compagnia di Ingarao e Falzone, davanti.

La gara è combattuta, dopo una prima fase di studio, il via alle occasioni da rete, che nessuna delle due squadre riesce però a finalizzare a causa della mira spesso imprecisa e dell'ottima condizione di forma dei due portieri. Tra i locali, il più pericoloso è Ingarao:

nel primo tempo due conclusioni di poco lato, nella ripresa un bel tiro a giro deviato in angolo da Greco. Per il Riposto, è invece Leotta ad avere l'occasione più ghiotta, ma Saraniti riesce a chiudere bene lo specchio.

L'Agira Nissoria ha schierato in campo Saraniti, Parisi, Arena, Travagliante L., Melfa, Faraci, Ingarao, Muscolino (73' Fiorenza), Russino, Compagnone, Falzone (75' Garofalo N.). All.: Millauro.

L'Atletico riposto, invece, ha giocato con Greco, Strano, Zappalà (70' De Mestri), Carbonaro, Bonanno, De Maria, Mirelli, Lo Cerro (85' Palazzolo), Leotta, Suriano, Finocchiaro. All. Miano.

Arbitro è stato Santoro di Messina.

EMANUELE PARISI